

Scritto da Red.

Venerdì 19 Aprile 2024 16:38

---



AVELLINO – È stato sottoscritto questa mattina e registrato presso l'Agenzia delle entrate il contratto di appalto stipulato dalla Provincia con la società "Vivenzio Costruzioni srl" con rogazione del segretario generale, Brunella Asfaldo, per i lavori relativi all'"Intervento per la valorizzazione del bene confiscato sito a Pago Vallo Lauro" per un importo di 1.567.328,74 oltre Iva.

A breve, dunque, sarà avviato il cantiere. Mesi addietro il presidente della Provincia, Rizieri Buonopane, aveva approvato con proprio provvedimento il progetto definitivo relativo alla realizzazione nell'ex villa bunker confiscata al clan Cava di un centro antiviolenza per le donne e casa rifugio.

Con lo stesso provvedimento aveva candidato il progetto all'avviso pubblico per la presentazione di proposte d'intervento per la selezione di progetti di valorizzazione di beni confiscati da finanziare nell'ambito del Pnrr, Missione 5- Inclusione e coesione- Componente 3- Interventi speciali per la coesione territoriale- Investimento 2- Valorizzazione dei beni confiscati alle mafie finanziato dall'Unione europea- Next Generation Eu, e aveva approvato il protocollo d'intesa con il Comune di Pago Vallo Lauro e il Consorzio servizi sociali Vallo di Lauro Baianese Ambito 6.

La Provincia ha poi ottenuto un finanziamento nel Piano nazionale di ripresa e resilienza per coprire l'investimento.

"Con questo progetto – dichiara il presidente della Provincia, Rizieri Buonopane – restituiamo

## **Provincia: un presidio di legalità nella villa bunker confiscata al clan Cava**

Scritto da Red.

Venerdì 19 Aprile 2024 16:38

---

alle comunità del Vallo Lauro e dell'intera Irpinia un immobile sottratto alla criminalità organizzata. In quell'edificio sorgerà un presidio di legalità, dove le donne vittime di violenze potranno fare partire il proprio riscatto. Fondamentale è stato il supporto della Prefettura che sta accompagnando la Provincia lungo l'intero percorso verso il traguardo della realizzazione di tale progetto. È questa l'occasione per ringraziare ancora una volta il prefetto, Paola Spena”.